

PROGETTO “IL NUOTO UNO SPORT PER TUTTI”

Art. 1 – Premessa

In un'ottica di promozione dell'attività sportiva natatoria, quale viatico di inclusione sociale, l'obiettivo di questo progetto, è quello di garantire a tutti i cittadini, il diritto di praticare lo sport del nuoto quale crescita personale e sociale.

Il Progetto si propone di:

- utilizzare le dinamiche dell'attività sportiva, per promuovere una salute psico-fisica nel bambino, nell'adolescente e ridurre le distanze con il mondo della disabilità.
- creare per le persone con disabilità, le occasioni e le opportunità di sperimentare un percorso di esperienza natatoria assistita o individuale e autonoma.
- favorire momenti di aggregazione sportiva, sociale e culturale, attraverso l'organizzazione di manifestazioni sportive, eventi culturali o di formazione.

Il Centro Sport Chimera s.r.l., gestore del Palazzetto del Nuoto di Arezzo – Piscina Comunale (d'ora in avanti Gestore), in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, predisporrà i piani organizzativi, tali da favorire la massima fruibilità e diffusione del nuoto.

Il Progetto, promuove forme di agevolazioni totali o parziali, per sostenere la partecipazione delle giovani generazioni, delle scuole e del mondo della disabilità, sia associativo che individuale.

L'adesione al presente progetto, presuppone quale condizione essenziale, il rispetto del Regolamento della Piscina, dei protocolli igienico-sanitari e delle modalità per l'accesso alla balneazione in sicurezza, connesse con la propria autonomia natatoria.

Il Palazzetto del Nuoto, quale luogo di effettuazione degli sport acquatici, possiede tutti i requisiti d'idoneità per le attività sportive ed è accessibile e fruibile da utenza normo dotata o con disabilità.

Art. 2 – Caratteristiche, modalità e norme per l'utilizzo delle vasche

La Piscina Comunale – Palazzetto del Nuoto, dispone di n. 4 vasche; ***quelle utilizzabili per il presente progetto sono 2:***

- la ***Vasca Grande*** di m. 25x16,50 (h. m. 1,85) per il nuoto libero, attività agonistiche, corsi, eventi e disabilità; ***orario di utilizzo dal lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15,00.***
- la ***Vasca Media*** di m. 16,50x9,50 (h. m. 1,30) per il fitness, addestramento bambini, disabilità; ***orario di utilizzo dal lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 16,00.***

La balneazione e l'uso delle vasche, per qualsiasi tipologia di utente (normodotato o con disabilità), sono subordinati alle capacità natatorie e alle condizioni psicofisiche individuali dell'utente.

La balneazione per persone con disabilità, ***di norma viene effettuata nella Vasca Media.*** L'uso della Vasca Grande per persone maggiorenni e autonome è demandato alla responsabilità personale circa le proprie capacità natatorie. Qualora il Bagnino per motivi di sicurezza, rilevi oggettive difficoltà di autonomia natatoria, inviterà il bagnante a utilizzare la Vasca Media, quest'ultimo dovrà attenersi alle prescrizioni impartite dal bagnino **senza nulla eccepire.**

Per il presente progetto, non è consentito l'uso della Vasca Grande, ai bagnanti minorenni non assistiti da Istruttori/Bagnini.

Le associazioni che aderiscono al presente progetto, dovranno avvalersi di adeguate figure Tecniche, provviste di brevetti natatori ed essere autorizzate dal Gestore.

Si precisa che le vasche, per rientrare nei parametri igienico-sanitari e di sicurezza, sono soggette a protocolli rigidi di controllo dei parametri, che vengono continuamente monitorati da sistemi computerizzati e dal Responsabile di vasca.

Qualora sussistano situazioni di sensibile variazione dei parametri, la balneazione può essere ridotta con chiusura parziale delle vasche, fino alla sospensione della balneazione. Tale decisione viene determinata per la sicurezza dei bagnanti dal Responsabile di vasca, presente al momento e **le sue decisioni sono insindacabili.**

Art. 3 – “Dalla sicurezza in acqua fino al nuoto sportivo”

Nell'intento di guidare i bambini e le famiglie alla sicurezza sui bacini acquiferi, il Progetto per ridurre i rischi di incaute balneazioni, fa propria la formazione e la prevenzione di situazioni di rischio annegamento.

Le scuole materne ed elementari, potranno richiedere direttamente al gestore, l'attivazione di un corso, che si articoli con lezioni teoriche, rivolte alla valutazione del rischio rappresentato dai bacini d'acqua non protetti, e lezioni pratiche in vasca per acquisire gli elementi base dell'autonomia natatoria.

Tra le scuole che aderiranno al progetto, potranno essere individuate classi pilota che, a rotazione realizzino il progetto. L'attività, compreso n. 2 crediti phon/doccia per ogni partecipante, è totalmente gratuita.

Art. 4 – “Dalla disabilità allo Sport”

Le attività per le persone con *disabilità*, alla stregua di quanto avviene per qualsiasi altro utente, sono effettuate nelle fasce orarie destinate al nuoto libero. L'accesso alle vasche di balneazione deve avvenire con le modalità e i criteri indicati al precedente art. 2.

Alla disabilità, per la sua complessità e varietà di bisogni, dovranno essere create le situazioni ambientali, che risultino funzionali alla fruibilità del servizio. Per assicurare a questa categoria di utenti il massimo livello di sicurezza e pari opportunità di utilizzo degli spazi, il gestore determina le seguenti modalità per l'accesso all'impianto, agli spogliatoi e alla balneazione.

L'accesso alla balneazione potrà avvenire in forma individuale o in forma organizzata (Associazioni) così come segue:

Accesso individuale

L'accesso individuale alla balneazione, potrà avvenire con un biglietto ridotto ad € 6,00. Restano esclusi i crediti Phon/Docce. Le forme di abbonamento non possono essere oggetto di ulteriori riduzioni.

- Utenza non autosufficiente

Gli utenti che accedono in forma individuale e che necessitano di assistenza nella fase di preparazione alla balneazione (spogliatoi), dovranno essere assistiti da un familiare/parente/persona di fiducia. ***Per motivi di sicurezza, è fatto divieto di accedere al piano vasca alle figure di assistenza.***

- Utenza senza autonomia natatoria

Gli utenti che siano privi di un'oggettiva autonomia natatoria, dovranno accedere alla balneazione assistiti da personale qualificato che sia in possesso di brevetti di Istruttore/Bagnino, che lo assista dall'accesso alla successiva uscita dal Piano vasca.

Accesso per gli iscritti alle associazioni di sostegno alla disabilità

Le associazioni interessate a partecipare al presente progetto, con priorità per quelle aventi sede legale nel territorio del Comune di Arezzo, dovranno prioritariamente presentare la loro istanza all'Ufficio Sport e Politiche Giovanili che verificherà la finalità prioritaria risultante dall'analisi dello Statuto/Atto Costitutivo dell'associazione richiedente. Sarà considerata priorità l'iscrizione agli albi regionali/nazionali.

Successivamente le Associazioni dovranno consegnare al gestore, con congruo anticipo, l'elenco dei propri assistiti. Il gestore predisporrà il piano Tecnico Organizzativo per l'effettuazione dell'attività in forma individuale o collettiva, riservando ad essa per tutta la durata del progetto, uno spazio acqua ad uso esclusivo, per un numero di ore-corsia non inferiore a 10 settimanali.

Le norme, le modalità e i criteri per l'accesso alla balneazione sono gli stessi previsti per il disabile con accesso individuale. Le associazioni dovranno dichiarare che i propri assistiti sono in possesso di certificato medico per attività non agonistica in corso di validità.

Sono a carico delle Associazioni i costi per il personale Tecnico Istruttori/Bagnini.

L'accesso alla balneazione degli utenti disabili iscritti alle associazioni richiedenti, compreso n. 2 crediti phon/doccia, sarà gratuito.

Uso dei servizi spogliatoi

Il gestore garantisce, oltre all'uso dei servizi spogliatoi e docce comuni a tutti gli utenti, anche locali ad uso spogliatoio (uno per uomo, uno per donna) dedicati agli utenti impossibilitati ad utilizzare quelli per l'utenza comune.

Art. 5 – “Aggregazione sociale, eventi sportivi e culturali”

- Il gestore, nell'ottica di favorire momenti di aggregazione del nucleo familiare, organizzerà, pubblicherà e realizzerà eventi a favore della **famiglia**, rivolti ai bambini di età inferiore ad anni 2. Tali eventi prevedono la presenza in vasca, insieme al bambino, di uno o di entrambi i genitori. L'evento che potrà essere ripetuto per 4 volte nel corso dell'anno, sarà totalmente gratuito per il bambino e per i genitori e comprensivo di n. 2 crediti Phon/Docce per partecipante.

- Il gestore, allo scopo di promuovere lo Sport del Nuoto e la Città di Arezzo, ospiterà manifestazioni sportive di livello Comunale, Provinciale, Regionale o Nazionale. Le società richiedenti, previo accordo con il gestore sugli orari e sui giorni, potranno organizzare le manifestazioni sportive assegnate alla Città di Arezzo dalla Federazione Italiana Nuoto. Saranno a carico, del gestore, tutti i costi per la temporanea interruzione delle normali attività, per le autorizzazioni, per i servizi e la pubblicizzazione delle manifestazioni.

- **Campionati studenteschi:**

Il gestore garantirà l'utilizzo gratuito dell'impianto per n. 1 mattina all'anno in giorni feriali (di giovedì o venerdì) negli orari dalle ore 08,00 alle ore 13,00 per l'organizzazione della gara provinciale di nuoto delle scuole medie e delle scuole superiori.

L'utilizzo gratuito di tale mattina dovrà essere richiesto almeno 60 giorni prima della data dell'evento e concordato tra il gestore e l'Ufficio Educazione Motoria, Fisica Sportiva ed attività per gli studenti di Arezzo.

L'ingresso sarà gratuito. Sono a carico degli utilizzatori i crediti Phon-Docce.

Il Comune di Arezzo non assume alcun tipo di responsabilità civile, penale e amministrativa in ordine all'organizzazione e allo svolgimento delle attività realizzate nell'ambito del presente progetto.